

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(art. 14, comma 3 d.lgs. n. 201/2022)**

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	<i>Servizi di gestione globale della RSA "Corte Cova" (servizi socio-sanitari, servizi socio-assistenziali, servizi complementari e attività/interventi manutentivi) e servizio integrato di pasti a domicilio per persone anziane/fragili.</i>
Ente affidante	<i>Comune di Caronno Pertusella (VA)</i>
	<i>La procedura di affidamento sarà effettuata da Centrale Unica di Committenza.</i>
Tipo di affidamento	<i>Concessione (art. 164-176 d.lgs. n. 50/2016)</i>
Modalità di affidamento	<i>Affidamento tramite gara ad evidenza pubblica (procedura aperta) ai sensi degli artt. 164-176 del d.lgs. n. 50/2016, nonché degli articoli 14, comma 1, lett. a) e 15 del d.lgs. n. 2021/2022.</i>
Durata dell'affidamento	<i>Dieci (10) anni, per ragioni di complessità dei servizi, legati alla particolare tipologia di utenza, nonché di recupero degli investimenti (ammortamento) manutentivi programmati.</i>
Nuovo affidamento o Servizio già affidato	<i>La relazione riguarda un nuovo affidamento.</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare:	<i>I servizi oggetto della concessione riguardano utenti prevalentemente residenti nel Comune di Caronno Pertusella e in alcuni Comuni limitrofi.</i>

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	<i>Alberti Sara Felicita</i>
Ente di riferimento	COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
Area/servizio:	SERVIZI SOCIALI-ISTRUZIONE
Telefono:	02/96512404
Email	sara.alberti@comune.caronnopertusella.va.it
Data di redazione	13/06/2023

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione è redatta nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Legge L'Art. 14, comma 3 del citato Decreto prevede quanto segue: "Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali

Per dare seguito al disposto normativo sopra richiamato, è necessario soffermarsi sul quadro normativo e giurisprudenziale che inserisce il Servizio tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica.

- Direttiva UE n. 23/2014

- D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento agli articoli da 164 a 176 (disciplina delle concessioni).

- D.lgs. n. 201/2022 (Disciplina di riordino dei servizi pubblici locali con rilevanza economica), con particolare riferimento agli articoli 14 e 15.

- Legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di servizi sociali).

- Regione Lombardia DGR X/2569 del 31/14/ 2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo (a seguito di parere della commissione consiliare relativamente all'allegato 1) "

- Regione Lombardia DGR XI / 6788 Seduta del 02/08/2022 "Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie"

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1. Inquadramento del servizio offerto con riferimento agli obiettivi finali previsti:

L'oggetto della concessione è costituito:

a) dalla gestione complessiva della Struttura, comprensiva sia delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie sia delle attività complementari, riferita a n. 60 utenti

b) dalla gestione del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna pasti a domicilio per i residenti anziani e disabili che ne facciano richiesta, con un dimensionamento annuo stimato di 3.900 pasti.

La gestione dei servizi nella RSA comprende, oltre ai servizi alla persona, anche servizi complementari (pulizie) e di ristorazione collettiva.

Gli elementi specifici relativi all'organizzazione e alla gestione dei servizi sono illustrati nel Documento Specificativo, riportato nell'allegato A, con riferimento particolare:

a) ai processi di realizzazione dei servizi;

b) agli standard di riferimento;

c) alle condizioni particolari.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Obblighi di servizio pubblico.

In relazione al servizio sono stati individuati come obblighi di servizio pubblico una serie di elementi, riferiti ai servizi e a prestazioni correlate, identificati specificamente nell'allegato A e riferibili in sintesi ai seguenti elementi:

- a) la gestione globale dei servizi della RSA e l'integrazione con il servizio pasti a domicilio;
- b) la soddisfazione degli standard regionali in materia di servizi presso le RSA;
- c) alcune condizioni di resa dei servizi finalizzate ad assicurare garanzie di massima tutela per gli utenti nell'arco dell'intera giornata;
- d) la resa di alcune prestazioni da parte del Concessionario in termini di massima tutela per persone fragili, anche con esonero da alcune tariffazioni (in particolare per i pasti a domicilio).

Il sistema di remunerazione per il concessionario si fonda sull'introito delle tariffe corrisposte dagli utenti per i servizi presso la RSA e per il servizio pasti a domicilio.

Tali tariffe coprono i costi medi sia dell'attività assistenziale sia della c.d. "attività alberghiera" e sono definite dalla Regione Lombardia, con periodica attualizzazione.

Il Comune non corrisponde al Concessionario alcuna somma, né a titolo di corrispettivo, né a titolo di contributo.

Conseguentemente, le compensazioni per gli obblighi di servizio pubblico sono assorbite nelle tariffe incassate dal Concessionario, risultando comprese in dati di valore in media con i costi di mercato riferibili a un'impresa mediamente efficiente.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La concessione di servizi sarà affidata mediante procedura ad evidenza pubblica – procedura aperta ai sensi degli artt. 164-176 del d.lgs. n. 50/2016, nonché degli articoli 14, comma 1, lett. a) e 15 del d.lgs. n. 2021/2022.

Il nuovo affidamento consegue a una gestione in conclusione realizzata sempre mediante concessione di servizi: pertanto il modello organizzativo non è mutato, in rispondenza agli indirizzi strategici del Comune riportati nel DUP 2022-2024.

La procedura di gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE D

ANALISI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELLA SCELTA

Motivazione economico-tecnica della modalità di affidamento prescelta.

La modalità di finanziamento del soggetto gestore sarà data dall'introito delle rette mensili corrisposte dagli utenti ospiti della struttura residenziale socio-sanitaria (n. 60 posti) e delle tariffe per il servizio di pasti a domicilio.

L'amministrazione non garantisce un numero minimo di utenti e pertanto il rischio della gestione è a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

I servizi resi nella RSA sono stati originariamente individuati come servizi pubblici locali e sono riconducibili alla classificazione dei servizi di interesse generale di rilievo economico, in funzione della riconosciuta redditività degli stessi (evidenziata dai risultati storici della gestione uscente, comprensivi anche del riequilibrio del piano economico-finanziario determinato in funzione delle conseguenze negative della crisi sanitaria causata dalla pandemia Covid-19).

Di conseguenza:

a) i servizi rientrano nel campo applicativo del d.lgs. n. 201/2022;

b) la qualificazione in chiave di rilevanza economica dei servizi consente l'utilizzo del modulo concessorio, come previsto dall'art. 164, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, nonché dalla combinazione tra l'art. 14, comma 1, lett. a) e 15 del d.lgs. n. 201/2022.

La scelta del modello concessorio (concessione di servizi) è determinata dalla volontà del Comune di trasferire il rischio operativo in capo al concessionario e di acquisire dallo stesso Operatore Economico risorse (ricavate dalla gestione dei servizi) per il miglioramento delle attività e il corretto mantenimento della RSA quale struttura complessa.

I servizi oggetto della concessione, per l'utenza cui sono rivolti e per il contesto in cui sono sviluppati, devono essere gestiti in forma unitaria integrata da un unico soggetto. In caso di frazionamento gestorio, infatti, si determinerebbe il rischio di una differenziazione prestazionale e qualitativa che potrebbe sfavorire alcuni utenti.

Anche il servizio di pasti a domicilio è da intendersi compreso nell'integrazione delle attività, nel perseguimento dell'obiettivo della RSA come fulcro per i servizi alla persona per le persone anziane e fragili nel territorio.

Motivazioni della scelta di affidamento mediante gara.

- L'affidamento mediante gara è stato individuato come procedura ottimale al fine di ottenere dal mercato una significativa risposta, necessaria al Comune per analizzare le capacità organizzative e gestionali degli operatori dopo il particolare periodo conseguente alla pandemia da Covid-19.

- La scelta della gara è stata effettuata dal Comune in forza di significativi segnali di ripresa nel mercato dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della Regione Lombardia, tali da sostenere la scelta dell'individuazione di un concessionario, in grado di gestire "globalmente" la RSA, in continuità con l'esperienza gestionale realizzata negli ultimi quindici anni.

- In forza di quanto previsto dall'art. 168 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 19 del d.lgs. n. 201/2022, la durata della concessione di servizi è stata definita in un periodo di dieci (10) anni, decorrenti dalla stipulazione del contratto con l'Operatore Economico individuato come concessionario, in ragione:

a) della complessità dei servizi resi nella struttura, in rapporto al dimensionamento della stessa e delle caratteristiche delle attività rese agli utenti, obbligatoriamente in forma integrata, comportanti necessariamente continuità prestazionale, tale da richiedere un periodo minimo significativo (tre anni) per l'ottimizzazione dell'equilibrio economico-finanziario ed un successivo periodo altrettanto significativo per il consolidamento dei servizi stessi;

b) del livello complessivo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricondotti a carico del concessionario, che presuppongono per il loro valore un periodo adeguato all'ammortamento, stimabile su base decennale (in rapporto alla realizzazione del complesso di interventi più significativi, con i relativi costi, nell'arco di un periodo tra i tre e i cinque anni dall'avvio dei servizi).

Motivazioni del ricorso al modulo concessorio.

Il Comune di Caronno Pertusella conserva in capo alla propria organizzazione le competenze programmatiche e progettuali di base dei servizi oggetto della concessione.

Il concessionario assume con l'affidamento l'impegno alla gestione complessiva unitaria (gestione globale) dei servizi oggetto della concessione, assumendo in capo a sé anche il rischio operativo e i rischi connessi (rischio di costruzione riferito agli interventi manutentivi, rischio di domanda, rischio di gestione).

Il concessionario ha piena autonomia nella gestione delle risorse acquisite mediante l'incasso delle tariffe per i servizi prodotti ed è tenuto con le stesse a far fronte a tutti gli obblighi gestionali e di manutenzione previsti dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il concessionario è tenuto a realizzare gli interventi necessari per assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria della RSA e delle sue dotazioni, secondo uno strumento di pianificazione che individua anche il budget che il concessionario stesso destina a tali attività.

In ragione degli elementi sopra descritti, la concessione si configura come concessione di servizi con una serie di obblighi accessori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della RSA e delle sue dotazioni: nell'ambito di tale modello, i lavori connessi agli interventi manutentivi sono strettamente funzionali alla gestione dei servizi e le opere così realizzate diventano di proprietà del Comune.

Pertanto la concessione non è configurabile come concessione mista, non risultando i presupposti per l'applicazione dell'art. 169 del d.lgs. n. 50/2016.

Il concessionario è pertanto tenuto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016, ad affidare i lavori relativi agli interventi di manutenzione di cui è responsabile nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 e delle sopravvenienti disposizioni in materia di appalti pubblici (nello specifico, a partire dal 1° luglio 2023, del d.lgs. n. 36/2023).

Il rapporto tra il Comune e il concessionario, con evidenziazione degli obblighi e dell'allocazione dei rischi, sarà regolato da un Contratto-convenzione conforme al contratto standard per le iniziative di Partenariato pubblico-privato approvato dal MEF e dall'Anac nel gennaio 2021, il quale riporterà in allegato la matrice dei rischi. Tali atti saranno resi disponibili con la documentazione di gara, all'avvio della procedura, al fine di consentire l'elaborazione degli stessi in piena coerenza con il Piano economico-finanziario.

Motivazioni di efficienza e di economicità.

Il valore globale presunto della concessione (come valore da intendersi a base d'asta) è stabilito, in rapporto alla durata della stessa, nei termini seguenti:

€ 16.583.300,00 così calcolato:

Retta ospiti: 74 € al giorno per 59 ospiti = 4.366,00 al giorno per 365gg = 1.593.590,00 annui per dieci anni € 15.935.900,00.

Pasti: 8,30 € a pasto, 1 pasto al giorno per cinque giorni per 15 utenti = 75 pasti a settimana per 52 settimane totale 3.900 pasti annui per 8,30 € 32.370,00 annui totale per dieci anni € 323.700,00.

I principi di efficienza e di economicità sono soddisfatti dalla traslazione del rischio operativo e dei rischi connessi in capo al concessionario, il quale sopporta tutti i costi gestionali relativi alla RSA e al servizio di pasti a domicilio.

Il Comune di Caronno Pertusella non sopporta costi specifici per lo sviluppo della concessione, risultando gli stessi in carico totalmente al concessionario.

In relazione all'affidamento in gestione della RSA e del servizio di pasti a domicilio, il Concessionario è tenuto a versare al Comune di Caronno Pertusella un canone concessorio, su base annuale, stimato in valore pari a circa 180.000 euro annui.

Gli Obblighi di Servizio Pubblico precisati nell'allegato A sono soddisfatti dalle componenti economiche comprese nel quadro di copertura costi assicurato dalle tariffe corrisposte dagli utenti e risultano pertanto coerenti con la disciplina del Diritto UE, in quanto determinate entro valori di corrispettivo specificamente comprensivi dei costi diretti e indiretti dei servizi resi agli utenti, sia in rapporto ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali (compresi i servizi correlati), sia in rapporto ai servizi complementari e di mantenimento della struttura (riferibili alla c.d. "quota alberghiera"), a fronte dell'elaborazione a presupposto della determinazione di tali tariffe da parte della Regione Lombardia.